

Informatore Botanico Italiano

BOLLETTINO DELLA SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA ONLUS

VOLUME 42 • NUMERO 2

LUGLIO - DICEMBRE 2010

INDICE

- RUSSELL P. e DOMINA G. – Sul rinvenimento di *Centaurea diluta* (*Compositae*) esotica spontaneizzata in Calabria
On the finding of *Centaurea diluta* (*Compositae*) exotic naturalized in Calabria 419-421
- GESTRI G., ALESSANDRINI A., SIROTTI M., CARTA A. e PERUZZI L. - Contributo alla conoscenza della flora vascolare endemica di Toscana ed aree contermini. 2. *Bellevalia webbiana* Parl. (*Asparagaceae*)
Contribution to the knowledge of the vascular flora endemic to Tuscany and neighbouring areas. II. *Bellevalia webbiana* Parl. (*Asparagaceae*) 423-429
- CRISAFULLI A., CANNAVÒ S., MAIORCA G., MUSARELLA C.M., SIGNORINO G. e SPAMPINATO G. - Aggiornamenti floristici per la Calabria
Update of the Calabrian Vascular Flora (South-Italy) 431-442
- VITANZI A., BRUSAFERRO A., NARDI C., SPARVOLI D. e CATORCI A. - Approccio geosinfitosociologico alla definizione della carrying capacity potenziale degli ecosistemi forestali dell'Appennino centrale nei confronti del capriolo (*Capreolus capreolus* L.)
Geosynphytosociological approach to the potential carrying capacity definition of the central Apennines forest ecosystems about the roe deer (*Capreolus capreolus* L.) 443-449

segue in IV di coperta

SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA ONLUS

Associazione scientifica fondata nel 1888
Via G. La Pira 4 – I 50121 Firenze – telefono 055 2757379 fax 055 2757467
e-mail sbi@unifi.it – Home page <http://www.societabotanicaitaliana.it>

<i>Presidente</i>	Francesco Maria Raimondo
<i>Vice Presidente</i>	Alessandro Bruni
<i>Consiglieri</i>	Consolata Siniscalco (<i>Segretario</i>), Marco Fornaciari da Passano (<i>Economista</i>), Bruno Foggi (<i>Bibliotecario</i>), Maria Beatrice Bitonti, Lucia Colombo
<i>Collegio dei Revisori</i>	Giovanni Cristofolini, Paolo Grossoni, Nicola Longo
<i>Soci Onorari</i>	Sandro Pignatti, Paolo Meletti, Franco Pedrotti, Fabio Garbari, Carlo Blasi, Donato Chiatante
<i>Commissione Nazionale per la Promozione della Ricerca Botanica</i>	Carlo Blasi (<i>Presidente</i>), Alessandro Bruni, Giovanni Cristofolini, Giuseppe Dalessandro
<i>Commissione per la Promozione della Didattica della Botanica in Italia</i>	Loretta Gratani (<i>Presidente</i>), Annastella Gambini, Marta Mariotti Lippi, Silvia Mazzuca
<i>Commissione per la Certificazione delle Collezioni botaniche</i>	Paolo Grossoni (<i>Presidente</i>), Guido Moggi, Michele Padula, Pietro Pavone

GRUPPI	COORDINATORI	SEZIONI REGIONALI	PRESIDENTI
ALGOLOGIA	C. Andreoli	ABRUZZESE-MOLISANA	A. Stanisci
BIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE	C. Forni	EMILIANO-ROMAGNOLA	C. Ferrari
BIORITMI VEGETALI E FENOLOGIA	G. Aronne	FRIULANO-GIULIANA	P. Nimis
BIOSISTEMATICA VEGETALE	C. Salmeri	LAZIALE	G. Massari
BIOTECNOLOGIE E DIFFERENZIAMENTO	S. Mazzuca	LIGURE	M. Mariotti
BOTANICHE APPLICATE	G. Caneva	LOMBARDA	B. Cerabolini
BRIOLOGIA	M. Privitera	PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	A. Pistarino
CONSERVAZIONE DELLA NATURA	G. Rossi	PUGLIESE	F. Tommasi
ECOLOGIA	A. Chiarucci	SARDA	M. Urbani
FLORISTICA	S. Peccenini	SICILIANA	G. Ferro
LICHENOLOGIA	S. Ravera	TOSCANA	F. Selvi
MICOLOGIA	G. Venturella	UMBRO-MARCHIGIANA	R. Venanzoni
ORTI BOTANICI E GIARDINI STORICI	P. Pavone	VENETA	G. Caniglia
PALEOBOTANICA	M. Mariotti Lippi		
PALINOLOGIA	L. Sadori		
PIANTE OFFICINALI	A. Bianchi		
VEGETAZIONE	E. Biondi		

RIVISTE DELLA SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA ONLUS

Informatore Botanico Italiano

Direttore responsabile

Francesco Maria Raimondo

Plant Biosystems

(*Giornale Botanico Italiano*)

Direttore responsabile

Carlo Blasi

Quote associative annue:

Socio Ordinario	Euro 80,00
Socio Familiare	Euro 40,00
Socio Studente	Euro 40,00
Socio Collettivo	Euro 160,00
Socio Sostenitore	Euro 480,00

INFORM. BOT. ITAL.

Informatore Botanico
Italiano

BOLLETTINO DELLA SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA ONLUS

Informatore Botanico Italiano

Edito dalla Società Botanica Italiana Onlus, Firenze

Direttore responsabile Francesco Maria Raimondo

Editore Giuseppe Venturella

Comitato di revisione

Patrizia Albertano – Roma

Michele Aleffi – Camerino

Giovanni Aliotta – Caserta

Gianluigi Bacchetta – Cagliari

Edoardo Biondi – Ancona

Beatrice Bitonti – Cosenza

Carlo Blasi – Roma

Rosanna Caramiello – Torino

Giovanni Cristofolini – Bologna

Carlo Ferrari – Bologna

Rossella Filigheddu – Sassari

Werner Greuter – Berlino

Jose Maria Iriondo – Madrid

Marta Mariotti Lippi – Firenze

Guido Moggi – Firenze

Enio Nardi – Firenze

Lorenzo Peruzzi – Pisa

Livio Poldini – Trieste

Ferruccio Poli – Bologna

Francesco Maria Raimondo – Palermo

Graziano Rossi – Pavia

Giovanni Sburlino – Venezia

Federico Selvi – Firenze

Sergio Sgorbati – Milano

Giovanni Spampinato – Reggio Calabria

Mauro Tretiach – Trieste

Rubriche

Contributi per la realizzazione della Flora critica d'Italia

Numeri Cromosomici per la Flora Italiana

Notulae alla checklist della Flora vascolare Italiana

Notulae Cryptogamicae

Schede per una Lista Rossa della Flora vascolare e crittogamica Italiana

Responsabili editoriali

Bruno Corrias, Enio Nardi, Francesco Maria Raimondo

Lorenzo Peruzzi

Chiara Nepi, Simonetta Peccenini, Lorenzo Peruzzi

Carlo Andreoli, Maria Privitera, Sonia Ravera, Giuseppe Venturella, Alfredo Vizzini

Graziano Rossi, Thomas Abeli

Redazione

Redattore

Coordinamento editoriale e impaginazione

Sede

Nicola Longo

Monica Nencioni, Lisa Vannini

Società Botanica Italiana Onlus

Via G. La Pira, 4

50121 Firenze

Pubblicazione semestrale

Spedizione in abbonamento postale

Decreto del Tribunale di Firenze n. 1978 del 7 Gennaio 1969

Tipografia Polistampa s.n.c. – Firenze

Copertina *Progetto grafico Paolo Piccioli, Firenze*



Associato all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

Sisymbrella dentata (L.) O.E. Schulz

F. MESSINA, P. MINISSALE e S. SCIANDRELLO

Nomenclatura:

Nome scientifico: *Sisymbrella dentata* (L.) O.E. Schulz

Sinonimi: *Sisymbrium bursifolium* L.; *Barbarea dentata* Paoletti

Famiglia: *Cruciferae*

Nome comune: Crescione dentato

Descrizione. Pianta annua, alta 1-4 dm con sparsi peli semplici e fusto eretto. Le foglie basali hanno forma obovata e scompaiono precocemente, le cauline sono pennatosette ed hanno il segmento terminale maggiore dei laterali oppure possono assumere forma lirata. Infiorescenza a racemo allungato privo di foglie; il fiore possiede sepali lunghi 3 mm, di cui gli interni sono saccati alla base e petali bianchi lunghi 5 mm. Il frutto è una siliqua lunga 5-6 cm, eretto-patente su peduncolo ingrossato lungo 2-4 mm. I semi si presentano gelatinosi se inumiditi (PIGNATTI, 1982).

Biologia. È una terofita scaposa la cui fioritura inizia ad aprile e si prolunga fino a giugno, l'impollinazione è entomofila. La fruttificazione si completa alla fine di giugno e la dispersione avviene nel periodo estivo. Non si hanno altre notizie sulla biologia riproduttiva di *S. dentata*, come le modalità di dispersione e l'effettiva vitalità e capacità germinativa dei semi.

Ecologia. *S. dentata* predilige le pozze temporanee, con suoli di natura limoso-argillosa, sottoposti a prolungate sommersioni (dall'autunno all'inizio della primavera).

S. dentata è stata indicata da MINISSALE, SPAMPINATO (1987) come specie caratteristica del *Coronopo-Sisymbrielletum dentatae* associazione della classe *Isöeto-Nanojuncetea* a dominanza di terofite a ciclo tardo primaverile-estivo, caratterizzata da peculiari esigenze subigrofile e debolmente nitrofile.

Distribuzione in Italia.

Regione biogeografica: in base alla suddivisione biogeografica d'Europa (RIVAS-MARTINEZ *et al.*, 2004), l'areale originario di *S. dentata* ricade nella regione

mediterranea e più precisamente nella subregione mediterraneo-occidentale provincia italo-tirrenica settore siculo e settore italiano occidentale costiero.

Regione amministrativa: Sicilia.

Numero di stazioni: per questa specie attualmente sono note solo 4 stazioni: la prima è quella del Lago Gurrída (Fig. 1); nel versante nord-occidentale dell'Etna. Un'altra stazione è in località Pantano, nel comune di Castiglione di Sicilia, dove nel 2002 sono state osservate alcune decine di esemplari in un ambiente soggetto ad interventi colturali saltuari dove l'esistenza della specie è alquanto precaria. Recentemente RAIMONDO *et al.* (2004) e NORATA (2007), hanno segnalato questa entità anche per Monte Carcaci nel complesso dei Monti Sicani. Per la Sicilia vi erano numerose altre segnalazioni



Fig. 1

Distribuzione di *Sisymbrella dentata* (triangolini neri) nella stazione della Gurrída (Tavoletta I.G.M. 1:25.000 261 I SE Randazzo).

Distribution of *Sisymbrella dentata* (black triangles) in Gurrída location (Map I.G.M. 1:25.000 261 I SE Randazzo).

soprattutto di autori dell'800. GUSSONE (1828) la segnalava per Amorosa presso Busambra, Randazzo, Bronte, Maniaci Fiume Giarretta (corrispondente all'attuale Simeto) tra Catania e Augusta. LOJACONO POJERO (1889) la segnalava per Gurgo di S. Andrea (Palermo) e per la Gurrída. RAIMONDO *et al.* (1994), probabilmente sulla base di vecchie segnalazioni, la menzionano anche per Cammarata e Gurgo della Giumentá. Indicata per le Madonie già dalla fine del '700 (UCRIA 1789; PRESL 1826), viene segnalata nuovamente da RAIMONDO *et al.* (1990) in territorio di Polizzi Generosa. La specie è riportata nell'elenco floristico dell'area di studio, ma non vi è alcuna indicazione sulla consistenza della sottopopolazione.

S. dentata era inoltre segnalata da FIORI (1924) per una località dalla Calabria (Maida in provincia di Catanzaro), dove non è stata più ritrovata (SCOPPOLA, SPAMPINATO, 2005).

Tipo corologico e areale globale. Endemita siculo-calabro. Per la Calabria era segnalata per un'unica località da FIORI (l.c.).

Minacce. Il "Lago Gurrída" è la stazione, con la sottopopolazione più grande di *S. dentata*, per la quale sono stati raccolti dati sul lungo periodo. È noto che quest'area ha subito notevoli trasformazioni già alla fine dell'800 (LOPRIORÉ, 1900) per la messa a coltura di parte della depressione. Più recentemente sono state eseguite operazioni di imbrigliatura del Fiume Flascio che alimenta quest'area palustre. Pertanto le aree disponibili per questa specie all'interno di questo comprensorio sono poche e frammentate come evidenziato dalla cartografia allegata (Fig. 1). Queste aree tuttavia in 25 anni di osservazione non hanno subito significative manomissioni. Ciò è da imputare alla presenza di vincoli di protezione come il parco dell'Etna e l'inclusione di quest'area in un SIC. Tuttavia non sapendo quanto questa gestione sia consapevole di queste emergenze naturalistiche, dovrebbe essere meglio divulgata agli enti gestori di quest'area (Parco dell'Etna, Azienda Regionale Foreste Demaniali e azienda agricola) la rilevanza di questa presenza e le sue peculiari esigenze. La principale minaccia è un eventuale cambio di destinazione d'uso dei terreni attualmente incolti (Minaccia 1.2.2). Altro disturbo antropico è il pascolo (Minaccia 1.1.4) che deve essere controllato.

Criteri IUCN applicati.

Avendo dati sul numero di individui maturi e le cause di disturbo che portano ad un rischio, non quantificabile, per l'esistenza della specie, si è ritenuto opportuno applicare il criterio C. Si è utilizzato inoltre il criterio D relativo alle piccole popolazioni.

Criterio C

C1 - Popolazioni di piccole dimensioni e continuo declino - Ampiezza di popolazione: stima degli individui maturi della Gurrída 2.500-3.000 nel 2009. Trattandosi di una terofita questo numero è probabile che vada incontro a variazioni significative da un

anno all'altro. Non si hanno stime per la *location* di Monte Carcaci ma si ritiene che la popolazione complessiva sia certamente inferiore ai 10.000 individui con possibilità di declino. È nota inoltre la scomparsa da diverse località note in passato.

Criterio D

D2 - Popolazione a distribuzione limitata - La popolazione occupa una superficie molto ristretta; in particolare, se si utilizza come criterio di misura una griglia di maglia 2x2 km di lato, le sottopopolazioni cadono in quattro maglie e pertanto l'AOO risulta di 16 Km², mentre la superficie occupata effettiva è stimata al di sotto di due chilometri quadrati; per quanto riguarda le *location* in base all'accezione IUCN (2005), ogni sottopopolazione di *S. dentata* rappresenta una distinta *location* in quanto le minacce individuate sono puntiformi. Si tratta di due *location* certe (Gurrída e Monte Carcaci) e altre due alquanto precarie (Madonie e Castiglione di Sicilia).

Categoria di rischio.

Criterio C - Sulla base della stima della dimensione della popolazione alla specie si attribuisce alla categoria *Vulnerable* (VU) C1.

Criterio D - Utilizzando questo criterio lo status della specie è *Vulnerable* (VU) D2.

Interazioni con la popolazione globale. Trattandosi di un endemismo regionale la popolazione regionale corrisponde con quella globale e date le distanze fra le diverse stazioni non vi sono flussi genici tra le sottopopolazioni.

Status alla scala "regionale"/globale: VU C1, D2.

Precedente attribuzione a livello regionale e nazionale: *Endangered* (EN) (CONTI *et al.*, 1997); EN (SCOPPOLA, SPAMPINATO, 2005).

Strategie/Azioni di conservazione e normativa. La stazione di *S. dentata* del Lago Gurrída ricade all'interno del Parco dell'Etna nella zona B. Tale sito è inoltre un SIC (ITA0070019 "Lago Gurrída e Sciare di S. Venera"). Quest'area è stata scelta dall'Ente Parco per realizzarvi un sentiero natura lungo il quale è possibile osservare anche la vegetazione caratterizzata da questa specie. Il sentiero ricade in gran parte all'interno di un'azienda vitivinicola che collabora con l'Ente Parco per la fruizione. La conservazione di questa specie potrebbe quindi essere assicurata anche sensibilizzando i gestori dell'azienda sull'importanza della tutela di questa pianta e del suo habitat. In particolare una politica di gestione che escluda qualsiasi intervento di modificazione del regime idrogeologico potrebbe garantire il mantenimento della popolazione attuale di *S. dentata*.

Inoltre, per una conservazione efficace di questa pianta, dovrebbe essere ridotto al minimo il disturbo antropico dovuto al pascolo che può comprometterne il ciclo riproduttivo. Sono da prevedersi, infine, azioni di conservazione *ex situ* (conservazione del germoplasma), abbinate ad un piano di monitoraggio periodico della popolazione *in situ*.

LETTERATURA CITATA

- CONTI F., MANZI A., PEDROTTI F., 1997 – *Liste rosse regionali delle piante d'Italia*. Società Botanica Italiana, CIAS, Univ. Camerino. 139 pp.
- FIORI A., 1924 – *Nuova flora analitica d'Italia*. 1: 577. Firenze.
- GUSSONE G., 1828 – *Florae siculae prodromus*. 2: 270-271. Napoli.
- IUCN, 2005 – *Guidelines for Using the IUCN Red List, Categories and Criteria*. IUCN Standards and Petitions Subcommittee. Gland & Cambridge.
- LOJACONO POJERO M., 1889 – *Flora sicula*. 1(1): 94. Palermo.
- LOPIRORE G., 1900 – *Studi comparativi sulla flora lacustre della Sicilia*. Catania.
- MINISSALE P., SPAMPINATO G., 1987 – *Osservazioni fitosociologiche sul "Lago Gurrida" (Sicilia nord-orientale)*. Giorn. Bot. Ital., 119(3-4): 197-225.
- NORATA G., 2007 – *Index seminum sporae et semina anni MMVII quae hortus botanicus panormitanus pro mutua commutatione offert*. Orto Botanico Univ. Palermo.
- PIGNATTI S., 1982 – *Flora d'Italia*. 1: 398. Edagricole, Bologna.
- PRESL C.B., 1826 – *Flora sicula*. 1. Prague.
- RAIMONDO F.M., GIANGUZZI L., ILARDI V., 1994 – *Inventario delle specie a rischio nella flora vascolare nativa della Sicilia*. Quad. Bot. Amb. Appl., 3 (1992): 66-132.
- RAIMONDO F.M., MAZZOLA P., DOMINA G., 2004 – *Check list of the vascular plants collected during Iter Mediterraneum II*. Bocconeia, 17: 65-231.
- RAIMONDO F.M., VENTURELLA G., SCHICCHI R., 1990 – *Studio geobotanico finalizzato al recupero delle cave S. Croce Orto Menta e Portella Colla in territorio di Polizzi (Madonie, Palermo)*. Quad. Bot. Amb. Appl., 1 (1990): 61-76.
- RIVAS-MARTINEZ S., PENAS A., DÍAZ T.E., 2004 – *Biogeographic Map of Europe*. Cartographic Service. Univ. León, Spain.
- SCOPPOLA A., SPAMPINATO G., 2005 – *Atlante delle specie a rischio di estinzione (CD-Rom)*. Min. Amb. D.P.N. Soc. Bot. Ital., Univ. Tuscia, Univ. Roma La Sapienza.
- UCRIA (DA) B., 1789 – *Hortus regius panormitanus aere vulgaris anno 1789 noviter estructus*. Panormi.

AUTORI

Francesca Messina (francesca.messina79@gmail.com), Pietro Minissale (minissale@dipbot.unict.it), Saverio Sciandrello (sciandrello.s@hotmail.it), Dipartimento di Botanica, Università di Catania, Via A. Longo 19, 95125 Catania

WAGENSOMMER R.P. - Indagini sulla distribuzione puntuale delle specie rare: alcuni casi studio della flora del Gargano (Puglia) Researches on the punctual distribution of rare species: some case studies from the Gargano flora (Apulia) .	451-463
ERNANDES P., BECCARISI L., GIGANTE D., VENANZONI R. e ZUCCARELLO V. - Specie rare di stagni temporanei mediterranei in Puglia: nuove segnalazioni e aggiornamenti sulla distribuzione Rare species of Mediterranean temporary pools in Apulia: new records and updating about distribution .	465-471
ORLANDI C. e ARDUINI I. - Note ad integrazione della Flora di San Rossore (Pisa) Notes to the Flora of San Rossore (Pisa, Italy)	473-477
SILLETTI G.N. - Considerazioni floristiche e gestionali su un bosco di querce in provincia di Matera (Italia) Management considerations and about the flora on an oak forest in the province of Matera (Italy) . . .	479-497
IAMONICO D. - Aggiornamenti floristici per il genere <i>Amaranthus</i> L. (<i>Amaranthaceae</i>) in Italia. 2 Floristic updates on the genus <i>Amaranthus</i> L. (<i>Amaranthaceae</i>) in Italy. 2	499-502
IOCCHI M., BARTOLUCCI F., CAROTENUTO L., VALFRE' D., CUTINI M. e THEURILLAT J.-P. - Note floristiche per la Riserva Naturale Regionale delle "Montagne della Duchessa" (Lazio nord-orientale) Floristic notes on the Regional Natural Reserve "Montagne della Duchessa" (North-Eastern Latium) . .	503-508
Notulae alla checklist della Flora vascolare Italiana: 10 Numeri 1682 - 1750 (aggiornamento al 21 Agosto 2010)	509-532
Notulae alla flora esotica d'Italia: 38 - 53	532-535
Notulae Cryptogamicae: 2 Numeri 7 - 8: Lichenes (aggiornamento al 12 Novembre 2010)	537-538
Schede per una Lista Rossa della Flora vascolare e crittogamica Italiana: Indice	541
Presentazione	543-544
Piante vascolari: Spermatofite	545-594
Piante vascolari: Pteridofite	595-613
Errata Corrige	615
Indice per Autori	617-626

Publicato il 31 Dicembre 2010